



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e.p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Alle Famiglie

Agli alunni

Al Personale Ata

Sede e plessi

All'albo e al Sito WEB

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

ex art. 1 comma 14 L 107/2015

**Integrazione e aggiornamento dell'Atto di indirizzo triennale 2025–2028
per l'a.s. 2026/2027**

VISION

Dove nascono i talenti, crescono i sogni

Immaginiamo una scuola che non sia solo un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio accogliente e inclusivo, dove ogni studente si senta apprezzato e supportato nel proprio percorso di crescita. Questo è il cuore della nostra visione: una scuola che abbraccia la diversità, che accoglie ogni ragazzo e ragazza indipendentemente dalle loro origini o difficoltà, e che diventa una guida sicura verso il futuro.

La scuola che immaginiamo non è soltanto un edificio, ma un autentico punto di riferimento per la formazione delle nuove generazioni. È uno spazio vitale dove si coltiva l'eccellenza educativa e si promuove lo sviluppo delle competenze indispensabili per affrontare le sfide di un mondo in continua trasformazione. Qui, gli studenti non solo consolidano solide basi culturali, ma hanno anche l'opportunità di approfondire conoscenze specialistiche, preparandosi ad affrontare con consapevolezza e creatività il futuro che li attende.

La nostra scuola vuole essere un motore di crescita per l'intero territorio, lavorando in sinergia con le famiglie e le istituzioni locali per contribuire al benessere della comunità e rafforzare la coesione



sociale. Allo stesso tempo, aspiriamo a costruire un ambiente stimolante e inclusivo, dove l'arte, il teatro e la musica diventino linguaggi universali, capaci di esprimere emozioni, valorizzare le diversità culturali e costruire ponti tra generazioni e tradizioni differenti.

MISSION

Realizzare percorsi formativi di successo in una Scuola Inclusiva, Equa e Innovativa

Per dare concretezza a questa visione ambiziosa, ci siamo dati una missione chiara e orientata al bene comune: abbattere le disuguaglianze, promuovere l'inclusione e costruire una comunità educativa fondata sull'equità. Attraverso interventi personalizzati e strategie mirate, lavoriamo per colmare i divari educativi e sociali, assicurando a ogni studente pari opportunità di crescita e successo.

Crediamo nella centralità della motivazione e nell'importanza di un apprendimento coinvolgente e significativo. Per questo progettiamo percorsi didattici innovativi, che valorizzano le unicità di ciascuno, incoraggiano l'autonomia e aiutano ogni ragazzo a scoprire e sviluppare il proprio potenziale. All'interno di questo percorso, l'inclusione non è solo un principio, ma una pratica quotidiana che si traduce in ascolto, rispetto e partecipazione attiva.

Promuoviamo inoltre una cultura dell'impegno fondata su studio, creatività e responsabilità condivisa. La musica, il teatro e le esperienze laboratoriali diventano strumenti privilegiati per imparare a collaborare, pianificare e raggiungere obiettivi comuni. In un'ottica di cittadinanza attiva, educiamo alla sostenibilità ambientale e sociale, affinché le nuove generazioni diventino protagoniste consapevoli di un futuro più giusto, solidale e rispettoso del pianeta.

La Dirigente Scolastica

richiamato l'Atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2025–2028, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

considerata la necessità di aggiornare annualmente le priorità operative dell'Istituto, in coerenza con il PTOF 2025–2028, il RAV, il Piano di miglioramento, il Piano annuale per l'inclusione e gli esiti dei monitoraggi interni ed esterni;

richiamati i principi di autonomia scolastica, collegialità, libertà di insegnamento, corresponsabilità educativa, inclusione, equità, innovazione metodologico-didattica, partecipazione delle famiglie e collaborazione con il territorio;

vista la normativa vigente in materia di valutazione degli apprendimenti e del comportamento nel primo ciclo, con particolare riferimento alla legge n. 150/2024 e all'O.M. n. 3/2025, già richiamate nell'atto triennale;[[ppl-ai-file-upload.s3.amazonaws](#)]

vista la legge n. 22/2025, che ha avviato la sperimentazione nazionale volta all'introduzione e allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici;[[mim.gov](#)][[mim.gov](#)]

tenuto conto delle azioni finanziate e delle progettualità dell'Istituto nell'ambito del PN "Scuola e competenze" 2021–2027, del PNRR, del PON/GPU, delle iniziative ministeriali e delle circolari della Regione Siciliana;



emana il seguente atto di indirizzo annuale, quale integrazione dell'atto triennale 2025–2028, per orientare la progettazione educativa, didattica e organizzativa dell'a.s. 2026/2027.

1. Priorità educative

Il Collegio dei docenti è chiamato a declinare le azioni del PTOF e del Piano di miglioramento perseguendo le seguenti priorità:

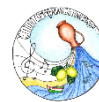
- Rafforzare gli apprendimenti di base, con particolare attenzione a italiano, matematica e lingua inglese, al fine di ridurre i divari territoriali, tra plessi, tra classi e all'interno delle classi.
- Consolidare interventi tempestivi di recupero, potenziamento e personalizzazione dei percorsi, con monitoraggi periodici degli esiti e documentazione delle azioni intraprese.
- Promuovere il successo formativo di ogni alunna e ogni alunno, prevenendo e contrastando disagio, dispersione esplicita e implicita, irregolarità della frequenza e povertà educativa.
- Rafforzare l'inclusione degli alunni con disabilità, DSA, BES e background migratorio, valorizzando il lavoro congiunto di docenti curricolari e di sostegno, famiglie, specialisti, enti locali e associazioni.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, legalità, educazione alla salute, sostenibilità, rispetto delle differenze, contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- Promuovere il benessere scolastico, la partecipazione, le relazioni positive e l'alleanza educativa tra scuola, famiglie e territorio.

2. Didattica e valutazione

Il Collegio, i dipartimenti e i consigli di classe/interclasse/intersezione cureranno:

- La progettazione per competenze, con traguardi chiari, osservabili e verificabili.
- L'impiego sistematico di metodologie attive: didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring, problem solving, inquiry based learning, compiti autentici e approcci metacognitivi.
- L'elaborazione e l'uso di prove comuni per classi parallele, griglie condivise, rubriche valutative e strumenti di osservazione delle competenze disciplinari e trasversali.
- L'aggiornamento della programmazione di educazione civica secondo le Linee guida adottate con D.M. n. 183/2024, già richiamate nell'atto triennale. [[ppl-ai-file-upload.s3.amazonaws](#)]
- L'applicazione coerente e trasparente delle disposizioni sulla valutazione, compresa la valutazione del comportamento, con comunicazione chiara a studenti e famiglie.
- La predisposizione di azioni di restituzione degli esiti INVALSI e di interventi didattici conseguenti, evitando letture meramente comparative e utilizzando i dati per il miglioramento interno.

Progettualità 2026/2027



Le progettualità già approvate devono essere ricondotte a un unico quadro strategico: contrasto ai divari, competenze di base e trasversali, innovazione digitale, formazione del personale, inclusione e valorizzazione dei linguaggi artistici.

Programma/progetto	Indirizzo operativo per il Collegio
PN 2021–2027 – Formazione docenti	Programmare una formazione con ricaduta documentabile sulle pratiche d'aula: didattiche disciplinari innovative, inclusione, valutazione per competenze, IA e digitale, gestione della classe e competenze trasversali. Il PN sostiene azioni di qualità, inclusione, competenze chiave e apprendimento permanente. [ppl-ai-file-upload.s3.amazonaws]
Agenda Sud – nuova edizione	Destinare le attività a recupero e consolidamento di italiano, matematica e inglese, con priorità agli alunni fragili e ai plessi/classi in cui emergono maggiori criticità. Le risorse aggiuntive di Agenda Sud sono finalizzate al contrasto della dispersione e alla riduzione dei divari negli apprendimenti. [mim.gov][mim.gov]
Nuovo Piano Estate	Programmare moduli laboratoriali, inclusivi e motivanti, con raccordo effettivo al curriculum: sport, musica, teatro, arte, competenze linguistiche e digitali, cittadinanza e socialità. Il Piano Estate mira a potenziare apprendimenti, aggregazione, inclusione e socialità durante la sospensione delle lezioni. [mim.gov]
PNRR – Snodi formativi	Integrare le azioni formative degli snodi con il piano di formazione d'istituto, favorendo comunità di pratiche, sperimentazione didattica e disseminazione delle competenze acquisite.
PON/GPU – Dispositivi digitali	Definire criteri trasparenti per l'assegnazione, il prestito, la manutenzione e il monitoraggio dei dispositivi; utilizzarli per contrastare il divario digitale e sostenere didattiche inclusive e laboratoriali.
Focus Teatro – Regione Siciliana	Realizzare un percorso curricolare/extracurricolare integrato, con laboratori, fruizione consapevole degli spettacoli, produzione performativa e valorizzazione della cultura siciliana. La misura regionale è rivolta alle scuole dell'Isola e finanzia progetti fino a 25.000 euro per istituto. [regione.sicilia]
Rosa Balistreri	Collegare musica, memoria, lingua, identità culturale siciliana, cittadinanza e inclusione; valorizzare l'indirizzo musicale dell'Istituto e le reti con soggetti culturali del territorio. La circolare regionale è dedicata al centenario della nascita di Rosa Balistreri e consente contributi fino a 5.000 euro alle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale. [regione.sicilia][regione.sicilia]
Poli a orientamento artistico	Rafforzare la verticalità tra infanzia, primaria e secondaria attraverso musica, arti visive, teatro, danza, scrittura creativa e patrimonio culturale; documentare prodotti, processi e competenze maturate.
Sperimentazione ministeriale Soft Skills	Integrare progressivamente competenze non cognitive e trasversali nella programmazione: consapevolezza di sé, autoregolazione, empatia, cooperazione, comunicazione, pensiero critico, perseveranza, responsabilità e orientamento. La sperimentazione nazionale riguarda le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo. [mim.gov][mim.gov]



Indicazioni organizzative

Per rendere sostenibile l'attuazione delle iniziative, si dispone che:

- Ogni progetto sia associato a una priorità del RAV/PdM, a destinatari definiti, risultati attesi, indicatori di processo e di esito, responsabile/coordinatore, cronoprogramma e modalità di rendicontazione.
- Le Funzioni strumentali, il NIV, il GLI, il GOSP, i dipartimenti, i referenti di progetto e i coordinatori operino in modo integrato, evitando sovrapposizioni e frammentazione delle proposte.
- I dipartimenti predispongano entro il primo periodo dell'anno proposte condivise per prove comuni, azioni di recupero/potenziamento, unità di apprendimento interdisciplinari e rubriche per competenze.
- Il Team digitale elabori un piano d'uso pedagogico dei dispositivi disponibili, con attenzione ad accessibilità, sicurezza, cittadinanza digitale, protezione dei dati e contrasto alle disuguaglianze di accesso.
- I progetti artistici, musicali e teatrali confluiscono in un curriculum verticale delle arti, coerente con la vocazione dell'Istituto e con la vision "Dove nascono i talenti, crescono i sogni". [[ppl-ai-file-upload.s3.amazonaws](#)]
- Le attività di formazione dei docenti siano accompagnate da sperimentazione in classe, confronto tra pari, produzione di materiali e restituzione al Collegio.

Monitoraggio

Il NIV, con il supporto delle Funzioni strumentali e dei referenti di progetto, predisporrà un piano di monitoraggio almeno in tre momenti:

1. **Avvio:** rilevazione dei bisogni, individuazione dei destinatari e definizione degli indicatori.
2. **Monitoraggio intermedio:** verifica dell'attuazione, frequenza, partecipazione, criticità e correttivi.
3. **Verifica finale:** analisi degli esiti, impatto sugli apprendimenti e sulle competenze, prodotti realizzati, grado di inclusione e ricaduta organizzativa/didattica.

Gli esiti confluiranno nell'aggiornamento annuale del PTOF, nel RAV, nel Piano di miglioramento e nella rendicontazione delle azioni finanziate.

EMANA AL COLLEGIO DOCENTI PER IL TRIENNIO 2025-2028

L'ATTO DI INDIRIZZO

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a



collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

VALORI DI RIFERIMENTO

L'apparato di valori di riferimento della nostra scuola comprende valori umani e professionali, una visione condivisa focalizzata sull'apprendimento di qualità ed equità, la promozione della collaborazione e formazione continua, la cultura della ricerca e innovazione, la relazione con la comunità e l'ambiente esterno, e un modello di leadership condivisa che sostiene la missione della scuola.

Il valore centrale è quello di una visione non statica, capace di adattarsi ai cambiamenti e orientata al miglioramento continuo e all'innovazione didattica e organizzativa.

Il percorso di elaborazione unitaria del PTOF considererà:

- ▲ La visione condivisa e centrata sull'apprendimento
- ▲ La Collaborazione e formazione continua
- ▲ La Ricerca e innovazione pedagogica
- ▲ La Connessione con la comunità educante e territorio
- ▲ La Leadership condivisa e la valorizzazione del middle management
- ▲ La Cultura del mutuo sostegno e i valori condivisi nella comunità scolastica

LINEE DI INDIRIZZO GENERALE

Il PTOF, in coerenza con la Vision e la Mission dell'Istituto, dovrà delineare percorsi e processi capaci di trasformare la scuola in un punto di riferimento per la tenuta etica e sociale delle comunità di appartenenza. La scuola deve configurarsi come un presidio democratico, in cui la funzione adulta svolga un ruolo guida orientando l'intera comunità educante verso il bene comune.

Pertanto, il Piano dovrà fare particolare riferimento alle finalità e ai compiti delle scuole:

- ▲ piena realizzazione del curriculum della scuola, con attenzione a: sviluppo e valorizzazione della comunità professionale scolastica, valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
- ▲ innalzamento graduale e permanente dei livelli di istruzione e delle competenze di ciascuna alunna e ciascun alunno;
- ▲ realizzazione del diritto allo studio e del successo formativo di ciascuno, nell'ottica dell'istruzione permanente;
- ▲



Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- ⬆ l'analisi del contesto in cui operano le scuole dell'istituto (interno ed esterno) e i bisogni formativi emergenti;
- ⬆ lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione per l'efficace lotta al bullismo e cyberbullismo, per la legalità, l'educazione alla salute e all'ambiente;
- ⬆ la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- ⬆ l'organizzazione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), con particolare attenzione agli ambienti che consentono lo svolgimento di didattica per laboratori;
- ⬆ la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- ⬆ lo sviluppo della didattica orientativa e di moduli formativi per l'orientamento
- ⬆ la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- ⬆ l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- ⬆ il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- ⬆ la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei vari ordini di scuola;
- ⬆ la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;



- ▲ l'individuazione dei bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento progettate, con riguardo alla valorizzazione delle professionalità e alle finalità formative e delle scelte strategiche previste;

Si ritiene essenziale mantenere l'articolazione del Collegio in dipartimenti per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curriculum e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno dovrà essere compreso l'esonero del collaboratore del dirigente, già individuato dal dirigente scrivente;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. A tal proposito, sentito il dsga, si forniscono i seguenti indirizzi: considerata la struttura dell'istituto scolastico, articolato in indirizzi..., sedi, ecc. si ritiene necessario garantire le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità e di efficienza, ecc.;
- il fabbisogno di *infrastrutture e di attrezzature* materiali. A tal proposito, in relazione alle priorità *del Rav/alle segnalazioni dei consigli di classe/del Collegio dei docenti/ecc.*, si ritiene prioritario l'obiettivo di completare la dotazione di dispositivi digitali di ogni aula. Il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015);



- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015);
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative;
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (Dl 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti di orientamento permanente (percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali,...) Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate;
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione del personale docente che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:



- Elaborazione di un regolamento che definisca tempi modalità e contenuti della valutazione;
- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (*a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolii, ecc.*);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

LINEE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Si individuano le priorità da tenere in considerazione per l'elaborazione del Piano di Miglioramento, in una prospettiva triennale, con riferimento alle attività educative e didattiche in continuità con le buone pratiche già avviate, da elaborare e orientare all'innovazione delle metodologie e allo sviluppo dei diversi percorsi educativi dell'istituto:

Priorità 1 MIGLIORARE GLI ESITI DEI RISULTATI SCOLASTICI con particolare riguardo agli alunni fragili e alla riduzione del divario dei livelli di apprendimento tra i vari plessi e attenzione agli obiettivi formativi prioritari volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica

Priorità 2 MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE (INVALSI) in termini di eterogeneità interna alla scuola (TRA e DENTRO le classi) e così diminuire la dispersione scolastica (implicita) con specifica considerazione all'Inglese nelle scuole primarie e secondarie

Priorità 3 MIGLIORARE LE COMPETENZE CHIAVE, con particolare riguardo all'ambito STEM, scientifico-tecnologico e digitale, integrando le conoscenze scientifiche con l'ambito umanistico per sviluppare il pensiero critico degli studenti e sviluppare una cultura STEAM diffusa

La Dirigente Scolastica curerà la pubblicazione sul sito dell'istituto dei regolamenti, delle direttive e di ogni atto che riguarda l'organizzazione scolastica.

Si precisa che il presente atto indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

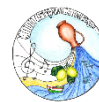
La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Elena Carbone



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale Stefano D'Arrigo
Alì Terme - Scuola ad indirizzo musicale - MEIC83700P



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 47293